

NAUSICAA S.P.A.

Sede in VIALE ZACCAGNA 18/A -54033 CARRARA (MS) Capitale sociale Euro 3.952.621,10 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato economico positivo pari a Euro 179.560.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il 2020 è stato un anno straordinariamente difficile per il mondo intero: il COVID-19 ha causato 91 milioni di contagi accertati e quasi 2 milioni di vittime soltanto nel 2020, dato che negli ultimi mesi è salito purtroppo ad oltre 4 milioni. Con il rilascio dei vaccini la speranza è che le nostre famiglie e le comunità in cui viviamo possano essere protette, gettando così le basi per una ripresa.

Per Nausicaa l'anno scorso si è rivelato estremamente sfidante; sono i momenti difficili che fanno emergere il carattere. Sono convinto che l'azienda abbia agito in modo efficace e responsabile, ed i nostri servizi abbiano risposto mostrando davvero il meglio di sé.

Durante tutto questo periodo, siamo rimasti fedeli ai nostri valori: umiltà e ambizione, curiosità e concentrazione, pazienza e determinazione, coraggio e responsabilità. Per quanto importanti in ogni circostanza, ci siamo resi conto che questi valori sono ancora più cruciali in questo momento.

La nostra priorità durante la pandemia è stata quella di proteggere la salute e la sicurezza delle nostre persone, cosa che abbiamo fatto gestendo livelli di complessità molto elevati sul piano finanziario e operativo. In tutto questo senza perdere di vista la nostra mission che è quella di fornire al cittadino i servizi di cui necessitano nel miglior modo possibile.

Nelle difficoltà ci siamo resi conto di essere più forti e consapevoli; l'aver rivisto procedure operative, a causa dei molteplici protocolli covid, ha dato una spinta riorganizzativa e di modernità che nel tempo si tradurranno in servizi più efficienti ed efficaci. Abbiamo tenuto a mente l'insegnamento di Eraclito "Niente perdura, tranne il cambiamento".

Ed è proprio sul cambiamento che vorrei porre l'accento poiché nonostante tutto siamo riusciti a gettare le basi (investimenti e riorganizzazione del servizio) per modificare il sistema di raccolta dei rifiuti che ha interessato circa 30.000 cittadini. Un impegno che ha permesso al nostro Comune di adeguarsi agli standard della raccolta differenziata stabiliti dalla normativa europea.

Nel nostro essere stati al fianco dei cittadini, con tutti i servizi svolti da Nausicaa Spa, credo comunque che un encomio particolare vada fatto a coloro che si sono occupati del ritiro dei rifiuti speciali covid, ai servizi sociali ed alle farmacie che, con coraggio, hanno sempre lavorato a battenti aperti e che hanno collaborato con le Asl locali mettendo a disposizione i propri ambulatori e promuovendo servizi di prevenzione legati alla telemedicina.

Vorrei quindi ringraziare i miei colleghi del Consiglio di Amministrazione, il Direttore, i capi servizio, gli uffici e tutte le persone della nostra azienda per la forza d'animo che hanno dimostrato durante tutto questo

periodo difficile, e per la generosità con cui hanno aiutato, in molti modi diversi, coloro che hanno sofferto a causa della pandemia.

Il nuovo organigramma e la strutturazione della società data da questo Consiglio di Amministrazione nel corso del 2019 credo sia stato indispensabile in questo percorso.

Spendendo infine due parole sugli aspetti economici credo sia fondamentale sottolineare che nonostante alcuni servizi abbiano subito una riduzione di attività, arrivando persino alla momentanea sospensione (come ad es. quella scolastica), con conseguente riduzione di fatturato, le misure attuate, come il ricorso agli ammortizzatori sociali e una politica di contenimento dei costi, hanno portato ad una chiusura di bilancio soddisfacente, confermando quindi il trend di positività del 2019 che rappresentava il primo bilancio di Nausicaa Spa.

Andamento della gestione

Le prospettive economiche mondiali per il 2020 sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'intero sistema economico globale è di conseguenza stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

Nausicaa, nonostante le limitazioni di accesso alle sedi aziendali, non ha mai interrotto la propria operatività, pur con la massima attenzione a tutte le misure anti contagio.

Soltanto alcuni servizi sono stati interrotti a causa della pandemia:

- i servizi scolastici (mense e trasporti) che hanno fortemente risentito delle conseguenze della pandemia a causa della sospensione della didattica in presenza dal 5 marzo 2020 fino al termine dell'anno scolastico. In seguito alla ripresa delle lezioni in presenza, a settembre 2020, le modalità di svolgimento dei servizi sono stati modificati per adeguarsi alle nuove esigenze di distanziamento sociale;
- la gestione dei teatri, che ad oggi non hanno ancora ripreso l'attività;
- la gestione dei musei che sono stati chiusi dal 9 marzo fino alla fine di giugno e hanno poi ripreso parzialmente l'attività con contingentamento degli ingressi.

Anche i servizi educativi e quelli alla persona, laddove non essenziali, sono stati interrotti, soprattutto nei primi mesi della pandemia, per poi riprendere progressivamente con l'adozione di nuove misure anti contagio.

Alla società sono affidati ben 17 servizi diversi, tutti svolti in favore e nell'interesse della collettività del nostro territorio: igiene urbana (raccolta e spazzamento), manutenzione servizi elettrici, ICT, gestione calore, energy manager, fognature bianche, arredo urbano e verde pubblico, gestione delle sette farmacie comunali e dei cimiteri, i servizi scolastici di trasporto e mensa, i servizi sociali alla persona, i servizi educativi, gestione dei teatri e musei, piano della sosta.

I suddetti servizi producono un fatturato complessivo di oltre 24 milioni di Euro e impiegano un organico di più di 300 dipendenti.

Durante il 2020 sono state effettuate ben 43 assunzioni a tempo indeterminato, in seguito allo svolgimento di selezioni pubbliche nei vari settori aziendali; tra queste 25, di cui 7 nuove posizioni, nel servizio igiene urbana a fronte dell'ampliamento del servizio porta a porta.

Si fa presente, inoltre, che Nausicaa ha mantenuto le seguenti certificazioni: certificazione del sistema di qualità ISO 9001, di gestione ambientale ISO 14001 e di gestione sicurezza ISO 18001.

La Società, inoltre, è dotata del modello organizzativo D.Lgs 231/01.

Si riporta di seguito l'andamento dei singoli settori in cui opera la Società.

Farmacie

NAUSICAA gestisce 7 farmacie comunali, 6 situate nel Comune di Carrara e 1 nel Comune di Fivizzano. Le farmacie rappresentano un pilastro produttivo per NAUSICAA, capace di generare utile per l'azienda nonostante negli ultimi anni il settore abbia subito una perdita di redditività a causa della parziale liberalizzazione del mercato dei farmaci, dell'introduzione dei farmaci generici e del maggior onere contributivo sul prezzo di vendita.

Il mercato farmaceutico nazionale, per quanto riguarda i farmaci ammessi al rimborso, nel 2020 ha registrato un - 6/7% (fonte Credifarma).

E' proseguito il calo della richiesta di prodotti di automedicazione per la cura delle sindromi tipiche del periodo invernale non compensata dalla maggiore domanda di prodotti per il rafforzamento del sistema immunitario. Un mercato che continua a reggere e a registrare buoni risultati è quello dei prodotti per il riposo notturno e i calmanti: questo anno di grandi incertezze e cambiamenti ha generato nuovi bisogni a cui questi prodotti rispondono.

In generale, quindi, il mercato anche quest'anno rafforza il segno meno per un circa -2,5%.

In controtendenza rispetto alle medie nazionali, i risultati delle farmacie comunali gestite da Nausicaa sono stati positivi. Il fatturato complessivo delle 7 farmacie, nel 2020, è stato maggiore di quello dell'anno precedente con un incremento percentuale di circa il 2 %.

Nonostante le difficoltà legate alla pandemia, anche nel corso del 2020, sono proseguite le iniziative per far sì che le farmacie comunali siano "farmacie dei servizi", quali:

- visite gratuite (dermatologiche, dell'apparato uditivo, etc.);
- trattamenti estetici gratuiti (trattamenti viso, sessioni di trucco, etc.);
- telemedicina (ECG, Holter, etc.);
- accesso al Totem ASL (che permette di effettuare operazioni quali la scelta e la revoca del medico curante, la stampa dei referti medici, consultazione dell'anagrafe vaccinale, etc..)

Inoltre, nel 2020 si è concluso il progetto "Occhio alla Vista", campagna di screening gratuito per la prevenzione delle maculopatie diabetiche nella popolazione ultracinquantenne, svolta in collaborazione con l'ASL e con le farmacie comunali di Massa. L'iniziativa ha riscosso grande successo: ben 1.450 persone hanno usufruito del servizio. E' iniziato nel 2020 e si è conclusa nei primi mesi del 2021, l'iniziativa "Occhio al Neo", campagna gratuita di prevenzione dei melanomi, svolta, in collaborazione con l' ASL di Massa Carrara. Anche in questo caso, l'iniziativa è stata ben accolta dai cittadini tenuto conto che ben 2070 persone hanno aderito alla campagna.

Igiene Urbana.

NAUSICAA SPA gestisce il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato e il servizio di raccolta rifiuti sia tradizionale che porta a porta (pap) per il Comune di Carrara. Il servizio igiene urbana rappresenta uno dei servizi portanti dell'azienda, sia per fatturato che per numero di dipendenti.

Il 2020 ha visto l'estensione della raccolta differenziata su tutto il territorio con sistema "porta a porta" fino alle porte di Carrara. Nel centro di Carrara, nei primi mesi del 2021, è stata introdotta la raccolta differenziata "spinta" effettuata tramite isole ecologiche ad accesso controllato.

Tale progetto, la cui realizzazione è in parte finanziata da Ato Toscana Costa, è finalizzato a portare le percentuali di raccolta differenziata ai livelli previsti dalla normativa europea. Con tal progetto si mira a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla normativa (65%) eliminando lo spiacevole fenomeno della migrazione rifiuti dalle zone servite da pap a quelle servite da raccolta stradale.

Nel 2020 è continuata la lotta alle discariche abusive: per ovviare al problema della chiusura temporanea della ricicleria al pubblico per motivi sanitari dovuti alla pandemia in corso, il servizio ha raddoppiato in certi periodi dell'anno il numero dei ritiri domiciliari. Per affrontare seriamente e efficacemente il fenomeno è in

fase di progettazione un sistema capillare di segnalazioni tramite app da parte degli utenti con possibilità di ricevere un feedback dall'azienda.

La raccolta totale dei rifiuti sul territorio è stata pari a 37.038,16 tonnellate.

Grazie all'espansione della raccolta pap, la percentuale di rrrd su tutto il territorio comunale è passata dal 40% del 2019 al 43,68% nel 2020.

Nell'anno 2020 la ricicleria ha visto un movimento di materiali in ingresso pari a ton. 1.925,73 con un quantitativo di materiale cernito pari a ton. 762,38 con un recupero del 40%

Servizi sociali

Tali servizi si suddividono in:

- Servizi socio-assistenziali
- Servizi socio-educativi

I servizi socio-assistenziali sono forniti da Operatrici Socio-Assistenziali (OSA), dedite alla cura della persona, che si occupano dell'assistenza domiciliare ad anziani, portatori di handicap, soggetti in stato di fragilità e disagio sociale, individuati dai Servizi Sociali Comunali, e, dal 2017, a tale servizio è stato affiancato quello finanziato dai fondi Asl della non-autosufficienza (FNA).

I servizi socio-educativi si sostanziano in una serie di servizi che si svolgono in diversi ambiti. In particolare, gli educatori operano nelle scuole, affiancando l'insegnante di sostegno, nelle famiglie, con lo scopo di favorire le relazioni e di mantenere le autonomie residue dell'utente e nell'ambito del Centro Anch'io, centro di socializzazione per disabili adulti del Comune di Carrara.

Le ore commissionate nel corso del 2020 sono state significativamente inferiori a causa della pandemia che ha imposto la sospensione dei servizi non essenziali nella prima metà dell'anno.

Di seguito, si riporta il numero di ore commissionate nell'anno 2020:

SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-EDUCATIVA DOMICILIARE	DISABILI SETTORE OSA	4.153
SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-EDUCATIVA SCOLASTICO	OSA	1.503
	OSE	27.239
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (OSA)	OSA	12.888
SERVIZIO "EDUCATIVO TERRITORIALE"	EDUCATORI	2.769
	totali	48.552

Centri estivi

Nausicaa ha gestito, con affidamento annuale per nell'anno 2020, i centri estivi comunali nell'ambito del progetto Estate Ragazzi, offrendo a bambini e ragazzi dai 3 agli 11 anni spazi ed attività ludiche, culturali, ricreative, para-sportive, al fine di consentire l'aggregazione e la crescita socio-culturale dei bambini e dei ragazzi.

Nell'estate 2020, Nausicaa ha accolto quasi 400 bambini e ragazzi in 9 centri.

L'organizzazione dei centri estivi è stata modificata per ottemperare alle esigenze di distanziamento sociale e ai nuovi rapporti numerici tra operatore e bambini affidati. L'attività dei centri è stata limitata alla mattina senza il servizio mensa e trasporti. Nonostante le difficoltà, il progetto Estate Ragazzi 2020 è stato apprezzato dagli utenti come emerso dai risultati della customer satisfaction effettuata.

Servizi scolastici

I servizi scolastici riguardano:

- il servizio di trasporto scolastico
Nausicaa si occupa della gestione di 8 linee su 14 complessive (6 sono condotte da autisti comunali) nelle zone di Fossone, Avenza e Paesi a Monte e garantisce la presenza di operatori all'infanzia sugli scuolabus per tutte le linee; nell'ambito di tale servizio sono garantite le sostituzioni urgenti per tutto il personale del servizio, anche di quello in carico direttamente al Comune, della manutenzione programmata e d'emergenza dei 16 veicoli e, infine, del rifornimento carburante per i soli 8 veicoli condotti da personale aziendale.
- il servizio di ristorazione scolastica
Nausicaa provvede alla preparazione e distribuzione di pasti nelle mense di 16 plessi scolastici (tra asili nido, scuole dell'infanzia e primarie) e in quella del Centro Anch'io, gestendo direttamente le relative cucine.

La sospensione delle lezioni scolastiche in presenza, a causa della pandemia da Covid-19, dal 5 marzo 2020 alla fine dell'anno scolastico, ha comportato il ricorso alla Fis (Fondo di integrazione Salariale) per i dipendenti impegnati in questi settori. Parte del personale dei servizi scolastici ha lavorato nei Centri estivi nell'ambito del progetto Estate Ragazzi, occupandosi del triage e della sanificazione.

Si segnala che nel corso del 2020 il CCNL di riferimento per il personale impiegato nei servizi scolastici, educativi e nei servizi alla persona è stato adeguato.

Servizi cimiteriali

Nausicaa gestisce 13 cimiteri comunali, l'obitorio e il tempio crematorio posto presso il cimitero urbano di Turigliano.

Nel 2020 si è riscontrato un maggior utilizzo del servizio di cremazione, anche a causa dell'emergenza Covid.

Nel corso del 2020 il servizio è stato riorganizzato: sono state poste in quiescenza 2 figure di coordinamento del servizio e il capo servizio stesso che è stato sostituito all'esito di un processo di selezione interna.

Miec

Nausicaa gestisce la manutenzione degli impianti elettrici degli edifici comunali e gli impianti di pubblica illuminazione. Nel corso del 2019 il contratto è stato integrato dal Comune con l'attribuzione della gestione degli impianti ex Enel Sole e con la gestione di impianti tecnologici presso strutture museali e teatrali. Il servizio effettua altresì lavori di manutenzione e riqualificazione e ausilio a supporto della struttura aziendale e di altri servizi.

Nel 2020 è stata prevista da parte del Comune l'affidamento di nuovi lavori finalizzati all'efficientamento energetico e allo sviluppo territoriale sostenibile, oggetto di contributo ai sensi della Legge Fraccaro, oltre alla possibilità di alcuni servizi esterni.

Arredo Urbano e verde pubblico,

Nausicaa gestisce la manutenzione del verde pubblico e arredi urbani. Da tempo è stata richiesto un ampliamento del contratto per sopperire a necessità di interventi in nuove aree.

Nel corso del 2020 si è avuto il pensionamento di una figura operativa che non è stata ad oggi sostituita.

Per lo svolgimento del servizio, anche tenuto conto della stagionalità, è, necessario ricorrere a ditte esterne e cooperative sociali.

Manutenzione Calore e Energy Manager

Nausicaa gestisce la manutenzione e svolge la funzione di terzo responsabile per conto del comune di Carrara, su cui resta l'adeguamento a norma degli impianti e la manutenzione straordinaria nonché la verifica energetica e la proposta impiantistica energetica. Oltre a ciò Nausicaa offre all'Amministrazione comunale consulenza nel settore energetico ed in particolare supporto nell'Energy Management.

L'idea di creare un settore che si occupi di questi aspetti nasce dalla consapevolezza e necessità di un uso più razionale dell'energia e dall'intento di ottimizzare le risorse sia economiche che ambientali.

Il servizio garantisce la piena efficienza degli Impianti di Riscaldamento e Raffrescamento, oggetto del Contratto e indicati nel Verbale di Consegna.

Nel 2020 è continuata da parte del servizio la messa a norma delle centrali termiche e il rifacimento completo di alcune di esse, con l'obiettivo di rinnovare completamente gli impianti comunali.

Piano della sosta

NAUSICAA SPA gestisce il piano della sosta nel centro città.

La crisi del centro città e, ancor più, il periodo di emergenza Covid-19 hanno portato ai minimi storici gli incassi dei parcheggi. Nausicaa ha avviato un confronto con il Comune per la l'adeguamento del canone previsto dal contratto di servizio.

Servizi Museali e Teatrali

Nausicaa gestisce il personale che provvede alla custodia e accompagnamento dei visitatori nei suddetti ambiti. Entrambi i contratti sono scaduti a dicembre 2019. Nel 2020 è stato stipulato di nuovo contratto di servizio per i servizi museali, con apertura solo parziale delle strutture a causa del perdurare dell'emergenza conseguente al Covid-19. Nausicaa, insieme all'ufficio cultura del Comune di Carrara e ai Direttori dei musei, ha portato avanti un interessante progetto di didattica a distanza, anche con l'ausilio di cartoni per i più piccoli, di servizi sui musei e cicli di conferenze, per diffondere anche fuori dei confini della città la conoscenza dei musei.

Ufficio Progetti

L'ufficio progetti ha la funzione di progettare e realizzare la manutenzione ordinaria straordinaria e le nuove realizzazioni di cui l'azienda necessita direttamente o per i servizi che gestisce. La funzione dell'ufficio consiste nel dare supporto tecnico alle innumerevoli esigenze aziendali che quotidianamente si presentano, per le quali è necessaria una competenza tecnica. Le principali esigenze provengono dall'attività dei cimiteri, comprensive del crematorio e dell'obitorio, dalle Farmacie, dalle sedi aziendali, dalle gestione del Centro anch'io delle mense scolastiche e dalla gestione dei teatri, fognature bianche e canali (quando verrà rinnovato il contratto), Miec.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	24.777.696	26.199.891	12.271.843
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	636.377	947.471	370.663
Reddito operativo (Ebit)	366.616	756.853	231.815
Utile (perdita) d'esercizio	179.560	96.226	34.765
Attività fisse	12.629.088	11.406.180	7.079.940
Patrimonio netto complessivo	8.832.837	8.653.276	7.216.346
Posizione finanziaria netta	(1.606.188)	(1.606.877)	(1.893.988)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	24.777.696	26.199.891	12.214.371
margine operativo lordo	636.377	947.471	370.663
Risultato prima delle imposte	247.289	608.448	88.472

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	23.997.512	25.386.114	(1.388.602)
Costi esterni	11.408.922	11.996.906	(587.984)
Valore Aggiunto	12.588.590	13.389.208	(800.618)
Costo del lavoro	11.952.213	12.441.737	(489.524)
Margine Operativo Lordo	636.377	947.471	(311.094)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.049.945	1.004.395	45.550
Risultato Operativo	(413.568)	(56.924)	(356.644)
Proventi non caratteristici	780.184	813.777	(33.593)
Proventi e oneri finanziari	(119.327)	(148.405)	29.078
Risultato Ordinario	247.289	608.448	(361.159)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	247.289	608.448	(361.159)
Imposte sul reddito	67.729	512.222	(444.493)
Risultato netto	179.560	96.226	83.334

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	0,02	0,01	0,00
ROE lordo	0,03	0,07	0,01
ROI	0,01	0,03	0,01
ROS	0,02	0,03	0,02

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.983.844	2.002.990	(19.146)
Immobilizzazioni materiali nette	10.610.807	9.369.163	1.241.644
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	48	48	
Capitale immobilizzato	12.594.699	11.372.201	1.222.498
Rimanenze di magazzino	1.652.018	1.540.235	111.783
Crediti verso Clienti	2.331.921	1.789.593	542.328
Altri crediti	6.412.484	7.863.853	(1.451.369)
Ratei e risconti attivi	317.116	249.034	68.082
Attività d'esercizio a breve termine	10.713.539	11.442.715	(729.176)
Debiti verso fornitori	4.142.013	3.996.391	145.622
Acconti	1.868	196	1.672
Debiti tributari e previdenziali	1.067.048	1.454.064	(387.016)
Altri debiti	2.037.631	1.907.236	130.395
Ratei e risconti passivi	2.498.233	1.411.902	1.086.331
Passività d'esercizio a breve termine	9.746.793	8.769.789	977.004
Capitale d'esercizio netto	966.746	2.672.926	(1.706.180)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.454.450	1.925.469	(471.019)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio)			

successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.667.970	1.859.505	(191.535)
Passività a medio lungo termine	3.122.420	3.784.974	(662.554)
Capitale investito	10.439.025	10.260.153	178.872
Patrimonio netto	(8.832.837)	(8.653.276)	(179.561)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.568.516)	(1.921.440)	(647.076)
Posizione finanziaria netta a breve termine	962.328	314.563	647.765
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(10.439.025)	(10.260.153)	(178.872)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(3.796.251)	(2.752.904)	136.406
Quoziente primario di struttura	0,70	0,76	1,02
Margine secondario di struttura	1.929.074	2.987.489	4.208.292
Quoziente secondario di struttura	1,15	1,26	1,59

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	2.612.142	1.440.039	1.172.103
Denaro e altri valori in cassa	91.961	73.683	18.278
Disponibilità liquide	2.704.103	1.513.722	1.190.381
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.699.041	1.159.621	539.420
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	42.734	39.538	3.196
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.741.775	1.199.159	542.616
Posizione finanziaria netta a breve termine	962.328	314.563	647.765
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	2.560.141	1.869.923	690.218
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	42.764	85.496	(42.732)

Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(34.389)	(33.979)	(410)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.568.516)	(1.921.440)	(647.076)
Posizione finanziaria netta	(1.606.188)	(1.606.877)	689

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	1,26	1,27	2,20
Liquidità secondaria	1,45	1,45	2,30
Indebitamento	1,48	1,44	0,97
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,02	1,10	1,48

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,26. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente si segnala una variazione minima. Essendo sempre maggiore di 1 resta un dato positivo che indica l'attitudine dell'azienda a soddisfare gli impegni di breve periodo attraverso le risorse liquide o liquidabili.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,45. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente non si registrano variazioni.

L'indice di indebitamento è pari a 1,48. L'ammontare dei debiti è da considerarsi fisiologico. Anche in questo caso la variazione rispetto all'esercizio precedente è minima.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,02, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Rispetto all'anno precedente è rimasto praticamente invariato.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola e risulta migliorata la situazione sugli infortuni rilevati.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. L'azienda, come tradizione, continua nell'investimento verso il personale in ore di formazione.

La maggior parte delle ore di formazione, soprattutto per il personale tecnico-operativo riguarda la sicurezza del lavoro. Al proposito si ricorda la difficoltà di organizzare tale formazione in un'azienda multi servizi, che, per tipologia di lavoro rappresenta più aziende diverse (igiene urbana, verde pubblico, fognature acque piovane, manutenzione impianti elettrici, progetti e cantieri, teatri, piano della sosta, farmacie, cimiteri, sociale).

Ricordiamo che Nausicaa possiede certificazione di qualità ISO 9001, di gestione ambientale ISO 14001 e di gestione sicurezza ISO 18001, oltre il modello organizzativo d.lgs. 231/01.

Anche per l'esercizio precedente l'azienda ha predisposto l'aggiornamento del documento di valutazione del rischio da lavoro.

Ambiente

L'Azienda, anche per la tipologia di attività che svolge è sensibile alle problematiche ambientali ed ha in atto progetti di miglioramento del settore.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	47.529
Impianti e macchinari	108.574
Attrezzature industriali e commerciali	430.720
Altri beni	1.613.216

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Non sussistono.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Progetto Carrara srl in liquidazione

Comune di Carrara

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con la società Progetto Carrara srl in liquidazione, controllata dall'Ente controllante Comune di Carrara:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Progetto Carrara s.r.l. in liquidaz.			134.060	90.000	16.695	90.000

ENTE CONTROLLANTE

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Comune di Carrara	27.647		3.998.884	122.459	12.743.512	132.256

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	1.755.964	17.560	0,44

Si rammenta che, a seguito della delibera di assemblea ordinaria del 12 dicembre 2017 la Società ha provveduto ad effettuare l'acquisto di n. 68 azioni proprie, per effetto della cessione, da parte dei soci uscenti quali, Provincia di Massa Carrara, di n. 58 azioni, Comune di Licciana Nardi di n. 5 azioni, Comune di Zeri di n. 1 azione, Comune di Filattiera di n. 1 azione e, Comune di Montignoso di n. 3 azioni, per un valore complessivo di Euro 18.974. In sede di fusione il capitale sociale è stato portato a € 3.952.621,10 suddiviso in 395.262.110 azioni da € 0.01 cad.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito alla valutazione dei rischi in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari hanno ad oggetto l'entità dei crediti esposti nello stato patrimoniale, l'esposizione debitoria a breve e lungo termine nei confronti degli istituti di credito ed Enti presso i quali l'azienda possiede posizioni aperte, e l'ammontare dei fondi rischi e oneri di varia natura.

In particolare oltre ad aver introdotto strumenti tempestivi di rilevazione dei rischi economico-finanziari relativi alle poste suddette, quali i bilanci infrannuali con cadenza trimestrale, e documenti previsionali periodici, sono state adottate procedure interne di individuazione e di rilevazione tempestiva (e quindi di monitoraggio e controllo) delle variabili che possono generare i rischi connessi.

Nel prosieguo vengono fornite, una serie di informazioni quantitative circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si precisa che le attività finanziarie della società sono esclusivamente riconducibili a crediti a breve e medio lungo termine. Esse posseggono una qualità creditizia elevata, in quanto prevalentemente costituiti da crediti nei confronti dell'Ente pubblico socio principale della società, ovvero il Comune di Carrara.

Non sussistono strumenti finanziari derivati.

L'ammontare dei crediti di dubbia recuperabilità è pari a circa Euro 394.323, e trova adeguata copertura nel Fondo svalutazione crediti come riportato nella Nota integrativa al Bilancio. Tale ammontare rappresenta adeguatamente la massima esposizione al rischio sulla base delle stime effettuate, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito in quanto non sussistenti.

Nel presente esercizio il rischio di credito è stato fronteggiato con politiche di incasso di carattere ordinario.

In particolare queste ultime si sono caratterizzate per l'utilizzo di prestazioni da parte del legale di fiducia della società, limitatamente alla parte dei crediti a breve termine riferibili a privati e società con cui l'azienda ha intrattenuto vari rapporti commerciali.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità a cui è sottoposta la società deriva dalla mancata sincronizzazione delle entrate, derivanti principalmente dalle scadenze contenute nei contratti di servizio in essere con il Comune di Carrara, e le uscite relative ai costi della produzione e oneri finanziari, nonché ai rimborsi di finanziamenti, necessari alla erogazione dei servizi contenuti in detti contratti.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che esistono due linee di credito in essere presso due gruppi bancari, la cui congruità viene tempestivamente e costantemente monitorata in relazione all'andamento dei flussi di cassa e al relativo orizzonte temporale.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido;

- non esistono altri strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità oltre a quelle sopra citate;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido;
- la società possiede depositi presso due gruppi bancari per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono altre differenti fonti di finanziamento a breve termine;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo

Il rischio di tasso manifesta i propri effetti nella voce interessi passivi del Conto economico. Esso interessa sia il costo a breve del finanziamento in essere, che a medio lungo, per effetto di alcuni mutui contratti a tasso variabile.

Relativamente al finanziamento a breve termine la società nel corso dell'esercizio non ha adottato strumenti di copertura di tali rischi.

Anche nel medio lungo termine non ha adottato strumenti di copertura del rischio di tasso in quanto non ha ritenuto probabile il rialzo dei tassi di interesse che contribuiscono alla determinazione del costo dei finanziamenti esistenti.

Relativamente al rischio sui tassi di cambio si precisa che esso non sussiste in quanto la società non opera su mercati esteri.

Infine, relativamente al rischio di prezzo, l'azienda a seguito della fusione per incorporazione della società Apuafarma spa ha dovuto fronteggiare, relativamente alla nuova attività di gestione delle Farmacie Comunali, la concorrenza nel mercato dei prodotti farmaceutici, prevalentemente rivolto agli utenti finali in ambito comunale. Il ruolo di rilievo posseduto dalla società in tale mercato, seppur non esposto ai rischi di una concorrenza globale in quanto non completamente liberalizzato, è diventato oggetto di strategie di politica aziendale volte al consolidamento della posizione della società all'interno di esso, attraverso anche l'adozione di politiche relative ai prezzi di vendita e al contenimento dei costi correlati.

In merito agli altri servizi pubblici locali erogati in favore del Comune di Carrara, che costituiscono ancora l'attività prevalente della società, caratterizzati dall'assenza di ogni forma di concorrenza di mercato, si evidenzia come il rischio prezzo si possa concretizzare solo nella misura in cui le prestazioni erogate dalla società, per conto del Comune stesso, alla cittadinanza, definite all'interno dei contratti di servizio, non trovino adeguata remunerazione o addirittura non vengano riconosciute. Ciò accade nell'ipotesi, in particolare, del mancato riconoscimento da parte del Comune di Carrara dell'incremento ISTAT dei prezzi delle prestazioni erogate, quest'ultimo previsto all'interno di alcuni dei contratti di servizio in essere, che dall'esercizio 2003 avrebbe dovuto essere riconosciuto, in realtà mai accordato. Tale rischio, pur manifestatosi anche nel corso dell'esercizio, non ha comunque impedito all'azienda di conseguire un risultato economico positivo.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

Tuttavia, sulla base dell'andamento dei primi cinque mesi dell'esercizio corrente, si ritiene che, grazie al completo riavvio delle attività e della erogazione delle prestazioni rivolte agli utenti, i servizi che avevano sofferto un importante ridimensionamento a causa delle restrizioni imposte dal Governo nel corso dell'esercizio 2020, possano tornare a livelli di fatturato prodotti nei periodi anteriori alla pandemia.

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art.6 c.4 del D. Lgs 175/2016.

Ad integrazione di quanto sopra descritto, con il presente paragrafo si ottempera alle incombenze previste dall'art.6 c.2,3,4 e 5 del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 C.2, D.LGS. 175/2016

L'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, in fase di prima applicazione, nel "Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016" approvato dall'amministratore Unico di Amia spa con determina in data 23/10/2017, cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato regolamento prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, è inferiore ad 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
7. gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x365 e (debiti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2020 e di quelli dei precedenti due esercizi, evidenzia le seguenti risultanze:

CALCOLO INDICI RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART6 DLGS 175/2014 MADIA

	Soglia di allarme	Risultanze			Anomalia
		2020	2019	2018	
1	<i>La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi</i>	Differenza positiva			NO
2	<i>Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%</i>	Nessuna perdita			NO
3	<i>La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale</i>	Nessun dubbio sulla continuità aziendale			NO
4	<i>L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%</i>	1,17	1,26	1,60	NO
5	<i>Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%</i>	0,50%	0,67%	1,27%	NO
	Altri elementi di analisi				
6	<i>L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1</i>	1,48	1,49	1,82	NO
7a	<i>Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% dell'attivo</i>	126	134	237	Il dato evidenzia un miglioramento della rotazione dei crediti
	<i>Verifica superamento limite 40%</i>	34%	34%	46%	NO
	<i>Gli indici di dilazione dei debiti commerciali [(debiti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del passivo</i>	142	142	180	NO

RELAZIONE SUL MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020

In ottemperanza al Programma di valutazione del rischio approvato dall'amministratore Unico di Amia spa con determina del 23/10/2017, come citato in precedenza, si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata alla data del 31/12/2020:

1. La Società

Nausicaa è nata dalla fusione con la partecipata del Comune di Carrara "APUAFARMA S.P.A.", avvenuta in data 01/04/2019, di cui si riassumono le tappe principali:

In data 19.06.2018 gli Organi Amministrativi delle due società hanno proceduto a redigere il progetto di fusione ex art. 2051 – ter C.C.;

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Massa Carrara in data 28.06.2018, prot.n. 8268/MS, e iscritto il 28.06.2018;

In data 21.12.2018 le Assemblee delle due società hanno approvato il suddetto progetto di fusione ex art. 2502 C.C.;

il rapporto di cambio delle azioni della società incorporata "APUAFARMA" con le azioni dell'incorporante "AMIA S.P.A." è stato fissato nel rapporto di 5.018 a 1, ossia per ogni azione dell'incorporata "APUAFARMA S.P.A." era prevista l'assegnazione di numero 5.018 azioni di valore unitario pari ad Euro 0,01 (zero virgola zero uno) dell'incorporante "AMIA S.P.A.";

al fine di soddisfare il rapporto di cambio, la società incorporante ha proceduto ad aumentare il capitale sociale da Euro 3.462.864,30 ad Euro 3.952.621,10 e quindi per Euro 489.756,80 mediante emissione di numero 48.975.680 azioni del valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola zero uno) ciascuna, attribuite ai soci della società incorporata;

la fusione ha prodotto i suoi effetti civili, ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice Civile, con l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel competente Ufficio del Registro Imprese che è avvenuta in data 01.04.2019; ai fini fiscali, la fusione ha efficacia retroattiva a decorrere dal primo giorno dell'anno nel corso del quale è stata eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione, e quindi dal 01.01.2019.

2. La Compagine sociale

L'assetto proprietario della società è il seguente:

Soci	Valori	Percentuali
COMUNE DI CARRARA	€ 3.934.301,43	99,54%
COMUNE DI FIVIZZANO	€ 760,03	0,02%
AZIONI PROPRIE	€ 17.559,64	0,44%
TOTALE	€ 3.952.621,10	100,00%

3. L'organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 26/03/2019, composto da n.3 membri, nelle persone di:

Dott. Luca Cimino – Presidente

Dott.ssa Maria Gemma Ceccarelli – Consigliere

Dott. Riccardo Pollina – Consigliere

e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

4. Gli organi di controllo

Gli organi di controllo amministrativo sono costituiti dal Collegio Sindacale nelle persone di:

Dott. Pascal Arrighi, Presidente;

Dott.ssa Manuela Conti, sindaco effettivo;

Rag. Giuseppe Piccioli, sindaco effettivo

e dal Revisore Unico Dr. Luca Nannini, entrambi nominati con delibera assembleare in data 26/03/2019, e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

5. Il personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2020 è il seguente:

Organico	31/12/2020
Dirigenti	4
Quadri	12
Impiegati	91

Operai	177
Altri	1
Totale	285

6. Valutazione del rischio di crisi aziendale

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione riportati sopra e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma elaborato ai sensi dell'art.6 c.2, d.lgs. 175/2016.

7. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio, contenuta nel paragrafo precedente, si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”. 29

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	<i>Nausicaa SPA ha adottato i seguenti regolamenti interni:</i> - <i>Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori;</i> - <i>E' stato aggiornato il Regolamento del Personale ed è in corso di definizione il Regolamento disciplinare.</i>
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	<i>L'azienda è dotata di un ufficio preposto al controllo di gestione con funzioni di reportistica periodica nei confronti dell'organo di controllo.</i>
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	<i>Nausicaa SPA ha adottato un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013). E' stato adottato un sistema di autodisciplina aziendale costituito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001) e dal Codice Etico.</i> <i>Inoltre, con determina del 26.03.2021, Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021/2023 ex L. 190/2012</i>
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>Nausicaa SPA ha implementato un Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alla norma EN ISO 9001:2008. Allo stato attuale sono state conseguite le certificazioni: EN ISO 14001:2015 e BS OHSAS 18001:2007.</i>

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

La società ha effettuato rivalutazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 e si elencano di seguito le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati 1996		2.901.505	2.901.505
Terreni e fabbricati 2000		2.031.330	2.031.330
Totale		4.932.835	4.932.835

L'ammontare di tali rivalutazioni è stata determinata sulla base di perizie redatte da professionisti dipendenti dell'ufficio tecnico aziendale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione